

Griante 30 ottobre 2016

Un saluto a tutti voi qui presenti, in particolare al presidente provinciale e consigliere nazionale Valentino Sarto, che ci ha voluto raggiungere in questa giornata di festeggiamenti per il 50° della nostra associazione.

Sono trascorsi 50 anni dal 9 luglio 1966, giorno in cui veniva costituita la sezione Avis intercomunale di Valsolda (*di cui daremo lettura del verbale originale*).

Molti cambiamenti sono avvenuti nel modo di avvicinarsi alla donazione: ci si è recati a Lecco, a Como, presso l'ospedale di Valsolda, si donava la domenica con l'arrivo dell'autoemoteca, si donava sdraiati sulla brandina nella sede di Tavordo rifocillati dai panini e brioche preparati dai volontari; finché negli anni novanta la sede delle donazioni è divenuta il nuovo ospedale di Menaggio.

Abbiamo anche avuto un periodo in cui l'attività di donazione si è praticamente bloccata per problemi dell'ospedale, si è ripartiti grazie alla tenacia di alcuni consiglieri, è stata fatta la convenzione con Avis di Milano per sopperire alle poche donazioni presso l'ospedale, per arrivare ai giorni nostri dove sono state superate le 1.200 donazioni annuali con più di 600 donatori-donatrici periodici attivi.

In questo lungo cammino, con tutte le sue difficoltà, credo che lo spirito dei soci fondatori della nostra Sezione si sia mantenuto, facendo sì che molte persone provenienti da più comuni (*dalla Valsolda alla Val Cavargna, a tutta la Tremezzina, da Porlezza, Carlazzo, Grandola, Bene Lario Menaggio, San Siro, valle Intelvi,..*) si siano avvicinate alla donazione tramite l'Avis.

Non ho ancora fatto nomi delle persone che hanno creduto in Avis e hanno lavorato nella sezione, inizio citando uno dei soci fondatori e primo Presidente dal giorno della costituzione, fino alla sua scomparsa nel 1998, 32 anni è durato il suo impegno, Barrera Aurelio, abbiamo il piacere di avere qui presente la moglie Maria, chiedo per lui e per tutti soci che in questi anni sono venuti a mancare un minuto di silenzio (*in piedi*).

Claudio Giovio, VicePresidente con Barrera e poi Presidente sino al 2005 ed attuale tesoriere, per rimarcare la particolarità di quella e di questa giornata, leggerà il verbale di costituzione con tutti i nomi dei soci fondatori.

Io ringrazio quelli qui presenti: Barrera Alessio, Bonvicini Andrea, Copis Roberto e De Maria Alberto, il ringraziamento è a nome di tutti per quello che avete fatto ma vorrei anche che la vostra presenza qui ci dia la "carica" per continuare ad affrontare le nuove sfide.

Francesca Daquino Presidente fino al 2013 (dal 2004 il nuovo regolamento prevede che le cariche possono essere rinnovate per soli due mandati) e attuale VicePresidente, vero

“motore” del rilancio della sezione, infermiera per lavoro, “reclutatrice” di aspiranti donatori per “vocazione”.

Ho nominato i Presidenti che in questi cinquant’anni si sono susseguiti, sicuramente sarebbero da citare i consiglieri, i segretari, i volontari che hanno collaborato in modo attivo alla gestione della nostra Sezione, come ad esempio: Piergiorgio Romanò, Piercosimo Greco, Aleardo Noli, Giuseppe Vanini e Carlo Citella qui presenti, Enrica Puttini segretaria per molti anni e anche lei qui presente. Sarebbe bello, in questo anno del 50°, poter raccogliere questa nostra storia, fatta di persone, in uno volume.

Sfide e cambiamenti. Sfida è quella di avere sempre più donatori attivi, consapevoli e pronti a rispondere alla chiamata nel momento del bisogno o di attendere se il bisogno di sangue in quel momento è minore.

Cambiamenti, nel gennaio 2015 l’attivazione del centro di Varese per la lavorazione del sangue a livello interprovinciale, quindi nuovi orari per le sedute di donazione; ora, dal gennaio 2016 l’ospedale di Menaggio fa parte dell’ATS della Montagna con sede a Sondrio, nei prossimi mesi il centro lavorazione sangue, a cui faremo riferimento, sarà Lecco. Il nuovo Decreto Ministeriale del novembre 2015, con le disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti, ha cambiato i criteri di valutazione per lo svolgimento della attività trasfusionali.

Sempre più la chiamata diventerà per gruppo sanguigno, questo comporta un impegno, che chiedo a tutti i donatori, di una sempre maggiore attenzione all’appuntamento alla donazione. Sempre più chi dirigerà la sezione dovrà avere una maggiore preparazione per affrontare le nuove problematiche.

Un ringraziamento particolare a tutti voi donatori per l’impegno nell’avvicinarsi alla donazione, alla nostra collaboratrice Nadia, al personale medico: d.sa Moretta, anche per il suo lavoro di direttore sanitario della nostra sezione, al dot. Pedicini alla d.sa Doni, qui presente e a tutto il personale infermieristico. Un pensiero particolare a tutti i simpatizzanti che ci sostengono con la loro vicinanza.

Infine un grazie all’attuale consiglio: Francesca Daquino, vicepresidente, Angelo Noli, segretario, Claudio Giovio, tesoriere, Sandra Bruni, Luigi Del Fante, Silvana Travella, Davide Pollini e Pierino Spinzi consiglieri.

Presidente *Claudio Testa*